

Atti Dirigenziali

Stato: **PUBBLICATO ATTIVO**

Pubblicazione Nr: **4500/2021**

In Pubblicazione: dal **26/8/2021** al **10/9/2021**

Repertorio Generale: **6485/2021** del **26/08/2021**

Protocollo: **129103/2021**

Titolario/Anno/Fascicolo: **11.15/2020/2429**

Struttura Organizzativa: SETTORE PATRIMONIO ED ESPROPRI

Dirigente: MARTINO CLAUDIO

OGGETTO: **DECRETO DI LIBERO ACCESSO PER I LAVORI DI “RIQUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTO DELLA S.P. 165 DI COLLEGAMENTO TRA LA S.P. 2 E LA ROTATORIA TEEM E DELLE CONNESSE OPERE DI MITIGAZIONE”, NEL TERRITORIO DEI COMUNI DI CARPIANO (MI), CERRO AL LAMBRO (MI), MELEGNANO (MI), LANDRIANO (PV)**



**Città
metropolitana
di Milano**

Area Infrastrutture
Settore Patrimonio ed espropri

Decreto Dirigenziale

Raccolta Generale n° 6485 del 26/08/2021

Fasc. n 11.15/2020/2429

Oggetto: Decreto di libero accesso per i lavori di "riqualificazione e ampliamento della S.P. 165 di collegamento tra la S.P. 2 e la rotatoria TEEM e delle connesse opere di mitigazione", nel territorio dei Comuni di Carpiano (MI), Cerro al Lambro (MI), Melegnano (MI), Landriano (PV)

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL SETTORE PATRIMONIO ED ESPROPRI

PREMESSO che con Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" dal 1° gennaio 2015 le città Metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

PRESO ATTO che con decreto del Presidente della Provincia di Pavia n. 77/2021 in data 01/04/2021 è stato approvato il progetto definitivo, con dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, dei lavori di "riqualificazione e ampliamento della S.P. 165 di collegamento tra la SP 2 e la rotatoria TEEM e delle connesse opere di mitigazione", nel territorio dei Comuni di Carpiano (MI), Cerro al Lambro (MI), Melegnano (MI), Landriano (PV), per il territorio di competenza della provincia di Pavia, demandando con delega alla Città Metropolitana di Milano lo svolgimento della procedura espropriativa;

PRESO ATTO che con decreto del Sindaco Metropolitano n. 77/2021 in data 07/04/2021 è stato approvato il progetto definitivo, con dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, dei lavori di "riqualificazione e ampliamento della S.P. 165 di collegamento tra la SP 2 e la rotatoria TEEM e delle connesse opere di mitigazione", nel territorio dei Comuni di Carpiano (MI), Cerro al Lambro (MI), Melegnano (MI), Landriano (PV), per il territorio di competenza della Città Metropolitana di Milano;

ATTESA la necessità di provvedere alla comunicazione, ai proprietari interessati dal futuro procedimento di espropriazione delle aree, dell'autorizzazione al libero accesso delle aree interessate di cui all'art. 15 del D.P.R. 327/01 e s.m.i.;

VISTA l'esigenza per i tecnici della Città Metropolitana di Milano nonché per i tecnici e collaboratori incaricati dei rilievi planimetrico-catastali delle aree e delle indagini ambientali, di effettuare rilievi, tracciamenti, sondaggi e posa di cippi in terreni di proprietà privata per l'esecuzione degli occorrenti lavori preparatori, delle operazioni planimetriche per il successivo proseguimento dell'iter espropriativo;

RICHIAMATO il Decreto del Sindaco Metropolitano R.G. n. 72/2021 del 31/03/2021 avente ad oggetto "Decreto di approvazione del PEG 2021/2023 ed in particolare l'obiettivo n. 15564;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 4 della L. 7/8/1990 n. 241, per quanto di competenza della Città Metropolitana di Milano la responsabile del Procedimento è il dott. Claudio Martino, Direttore del Settore Patrimonio ed Espropri;

ACCERTATO che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:

- per la parte amministrativa dalla responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Infrastrutture,
- per la parte tecnica dal responsabile del Servizio Tecnico Espropri;

VISTI

- il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare l'art. 107;

RICHIAMATA altresì la legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e ss.m.i., e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della Città Metropolitana di Milano, in osservanza alle Direttive impartite a riguardo dal Segretario Generale;

DATO ATTO che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio dall'art. 5 del vigente PTPCT anni 2021-2023 e che sono stati effettuati i controlli previsti dal vigente Regolamento sul Sistema controlli interni, rispettato quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della Città Metropolitana di Milano, con particolare riguardo alle misure di gestione del rischio previste con riferimento alla tipologia di processo di cui trattasi, e che si è provveduto ad osservare quanto previsto dalle Direttive interne;

VISTO l'art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana;

RICHIAMATI gli artt. 38 - 39 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il comma 5 dell'art. 11 del vigente regolamento dell'Ente sul sistema dei controlli interni;

VISTO il vigente "Codice di comportamento della Città Metropolitana di Milano";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale Lombarda n. VII/5760 in data 27 Luglio 2001, di definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza a partire dal 01/10/2001;

DECRETA

I funzionari della Città Metropolitana di Milano: arch Antonino Tripodi, geom. Alessandro Pellizotti, geom. Maurizio Papa, Ing. Daleno Marco accompagnati dall'eventuale personale e collaboratori di aiuto strettamente necessari tra cui quelli di appartenenza alle ditte coinvolte nell'esecuzione delle procedure a seguire descritte, sono autorizzati, a partire da dieci giorni dalla data della comunicazione del presente atto, ad introdursi negli immobili indicati nella tabella allegata e costituente parte integrante del presente provvedimento per effettuare tracciamenti, rilievi ed ogni altra operazione preliminare, ivi comprese le prove penetrometriche, le indagini ambientali e la posa dei cippi, agli effetti della redazione degli elaborati tecnico/progettuali e dei piani d'asservimento relativi ai lavori di "riqualificazione e ampliamento della S.P. 165 di collegamento tra la SP 2 e la rotatoria TEEM e delle connesse opere di mitigazione", nel territorio dei Comuni di Carpiano (MI), Cerro al Lambro (MI), Melegnano (MI), Landriano (PV).

Si fa avvertenza che chi si opponesse alle operazioni autorizzate dal presente decreto o togliesse i picchetti, i paletti o altri segnali infissi in esecuzione delle medesime incorrerà nelle sanzioni di legge.

\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

L'Ufficio proponente dà atto di provvedere alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on-line della Città Metropolitana di Milano.

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento dell'Ente.

Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della L. 241/90, testo vigente, nonché dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella "A".

Si dà atto che per il presente provvedimento non è richiesta la pubblicazione delle informazioni in Amministrazione Trasparente in quanto non rientra nelle fattispecie previste dall'art. 23 del D.Lgs. 14/3/2013, n. 33 né in altre fattispecie previste dal citato D.Lgs. 33/2013.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al T.A.R. e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del D.P.R. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL SETTORE PATRIMONIO ED ESPROPRI
Dott. Claudio Martino

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445\2000 e del D.Lgs. 82\2005 e rispettive norme collegate